

COMUNE DI PORTE DI RENDENA

PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P. 38080 - Tel: 0465/321370 – Fax: 0465/321818
Cod. Fisc. e P.Iva 02401990227

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 7 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: Atto programmatico di indirizzo per la gestione dell'esercizio provvisorio del nuovo Comune di Porte di Rendena. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e degli uffici.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **DICIOTTO** del mese di **GENNAIO** alle ore 11.00 nella sede del Comune Porte di Rendena, nell'ufficio del Commissario Straordinario, Dott. Riccadonna Marco, nominato dalla Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento nella seduta del 30 dicembre 2015, in presenza del Segretario comunale Rag. Malfatti Walter, il Commissario delibera su quanto in oggetto e riportato nel presente verbale.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 T.U.LL.RR.O.C.
D.P.Reg.01.02.2005 n. 3/L)
Certifico io sottoscritto
Segretario Comunale,
che copia
del presente verbale
viene pubblicato il
giorno
20/01/2016

all'albo telematico ove
rimarrà
esposta per 10 giorni
consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Malfatti rag. Walter

Deliberazione n. 7 dd. 18/01/2016
del Commissario Straordinario
Pubblicata all'Albo Comunale il 20/01/2016

OGGETTO: *Atto programmatico di indirizzo per la gestione dell'esercizio provvisorio del nuovo Comune di Porte di Rendena. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e degli uffici.*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 15 di data 24.07.2015, veniva istituito il Comune di Porte di Rendena.
- l'art. 14 della citata Legge Regionale n. 15 di data 24.07.2015 stabilisce che fino all'adozione del bilancio di previsione del nuovo Comune di Porte di Rendena, è consentito l'esercizio provvisorio secondo la disciplina prevista dall'art. 33 del D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L, come sostituito dall'art. 3 del D.P.G.R. 06.12.2001, n. 16/L. Per gli stanziamenti dell'anno precedente si assume come riferimento la sommatoria delle risorse definitivamente iscritte nei bilanci 2015 dei Comuni estinti;
- il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale di data 27.11.2015 ha disposto, in applicazione degli articoli 11 e 52 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e ss. mm., che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dei Comuni soggetti a fusione è fissato entro 90 giorni dalla data di istituzione del nuovo Comune.
- L'art. 11, comma 16 del D.Lgs. 118/2011 prevede che la disciplina dell'esercizio provvisorio da applicare sia quella relativa all'anno precedente a quello di introduzione delle regole previste dal nuovo ordinamento contabile;
- secondo quanto disposto 10 del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, così come modificato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L e dall'art. 5 del D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L:
 - sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'Organo Esecutivo del Comune definisce il piano esecutivo di gestione (PEG) determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
 - nei comuni con meno di diecimila abitanti, in mancanza del piano esecutivo di gestione, la Giunta Comunale emana atti programmatici di indirizzo, attuativi del Bilancio e/o della relativa relazione previsionale e programmatica, a cui conseguono le determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.
- il vigente Ordinamento contabile disciplinato dal D.P.G.R. 28.; 1999 n. 4/L e ss. mm. e dal Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L e ss. mm., disciplina la gestione finanziaria affidando la competenza ad adottare gli atti di impegno ai Responsabili dei servizi.

Dato atto che è necessario assegnare ai Responsabili dei Servizi e degli Uffici, mediante l'adozione di un atto programmatico di indirizzo, le risorse per la gestione dell'esercizio provvisorio 2016 nei limiti degli stanziamenti definitivi iscritti nei bilanci 2015 dei Comuni estinti, ai sensi dell'art. 33 del D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L, come sostituito dall'art. 3 del D.P.G.R. 06.12.2001, n. 16/L e nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

Considerato che si rende necessario, pertanto, garantire la normale attività dell'ente fino all'approvazione del bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016 – 2018, secondo la nuova organizzazione comunale derivante dalla fusione.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 5 del 11.01.2016 con la quale si autorizzava all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2016 e si individuavano gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.

Verificato che la stessa non è conforme agli intendimenti dell'amministrazione, si ritiene opportuno, procedere al suo ritiro e all'adozione di un nuovo provvedimento, anche in relazione al fatto che la stessa essendo ancora in pubblicazione non ha prodotto alcun effetto.

Dato atto che il Regolamento di contabilità dell'ex Comune di Villa Rendena, approvato dal Consiglio comunale in data 28.03.2001 con deliberazione n. 3, come da ultimo modificato con deliberazione consigliere n. 34 del 28.12.2009, esecutiva, da previsioni dell'art. 10, comma 4 della L.R. 15/2015, ha validità di Regolamento di contabilità del nuovo Ente, prevede che la Giunta, sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti nella relazione previsionale e programmatica, approvi uno o più atti programmatici di indirizzo dell'attività di ciascuna struttura organizzativa, indicando:

- a) il Responsabile della struttura;
- b) i compiti assegnati;
- c) le risorse e gli interventi previsti nel corso dell'esercizio;
- d) i mezzi strumentali e il personale assegnato;
- e) gli obiettivi di gestione;
- f) gli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;

Precisato che il regolamento di contabilità suddetto verrà disapplicato nelle parti in contrasto con il D.Lgs. 118/2011, per effetto della Legge Regionale n. 22 del 03.08.2015.

Viste le proprie precedenti deliberazioni

- n. 2 di data 11.01.2016 di approvazione dell'organizzazione amministrativa de personale del Comune di Porte di Rendena e del relativo Regolamento;
- n. 3 di data 11.01.2016 di individuazione dei responsabili delle strutture;
- n. 4 di data 11.01.2016 di devoluzione degli atti di competenza del Segretario Comunale e dei Vicesegreteri;

Dato atto che:

- che dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare con riferimento al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- l'istituto delle spese a calcolo (art. 19, comma 4, DPGR 28 maggio 1999, nr. 4/L) non è compatibile con la nuova disciplina in materia di armonizzazione del sistema contabile degli enti locali. In particolare il principio contabile della competenza finanziaria potenziata previsto dal D.lgs 118/2011, non consente la gestione delle spese correnti attraverso lo strumento delle spese a calcolo.

Visto l'atto programmatico di indirizzo per la gestione dell'esercizio provvisorio del nuovo Comune di Porte di Rendena, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale sono individuati i Responsabili dei Servizi e degli Uffici, i Responsabili di procedimento, i compiti assegnati, le risorse e gli interventi previsti nel corso dell'esercizio provvisorio, i mezzi strumentali e il personale assegnato, nonché gli obiettivi di gestione;

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnico – amministrativa e contabile espressi, per quanto di competenza, dal

Segretario Comunale ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C., così come approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

DELIBERA

1. di ritirare, per quanto meglio specificato in premessa, la propria precedente deliberazione n. 5 del 11.01.2016, avente ad oggetto: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2016. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi."
2. di precisare che ai sensi dell'art. dell'art. 10, comma 4 della L.R. 15/2015 il Regolamento di contabilità dell'ex Comune di Villa Rendena, approvato dal Consiglio comunale in data 28.03.2001 con deliberazione n. 3, come da ultimo modificato con deliberazione consigliere n. 34 del 28.12.2009, fino all'approvazione di un nuovo regolamento, ha validità di Regolamento di contabilità del nuovo Ente.
3. di specificare che il regolamento di cui al precedente punto 2, viene disapplicato nelle parti in contrasto con il D.Lgs. 118/2011, per effetto della Legge Regionale n. 22 del 03.08.2015.
4. di approvare per le motivazioni indicate in premessa, l'Atto programmatico di indirizzo per la gestione dell'esercizio provvisorio del nuovo Comune di Porte di Rendena, nel quale sono individuati i Responsabili dei Servizi e degli Uffici nonché i Responsabili di procedimento, i compiti, le risorse e gli interventi, i mezzi strumentali e il personale assegnato e che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A";
5. di assegnare al Segretario comunale e ai Responsabili dei Servizi e degli Uffici nonché ai Responsabili di procedimento le competenze e i conseguenti atti gestionali direttivi, le risorse e gli interventi, i mezzi strumentali e il personale individuati nel l'Atto d'indirizzo per la gestione dell'esercizio provvisorio del nuovo Comune di Porte di Rendena, di cui al punto uno;
6. di assegnare, transitoriamente:
 - alla Dott.ssa Frank Silvana, Collaboratore Amministrativo - Contabile, cat. C liv. Evoluto, la responsabilità degli adempimenti necessari alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 dell'ex Comune di Vigo Rendena;
 - al Rag. Ongari Stefano, Collaboratore Amministrativo - Contabile, cat. C., liv. Evoluto, la responsabilità degli adempimenti necessari alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 dell'ex Comune di Darè;
 - al Rag. Melrler Alberto, Collaboratore Amministrativo - Contabile, cat. C., liv. Evoluto, la responsabilità degli adempimenti necessari alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 dell'ex Comune di Villa Rendena.
7. di precisare che, nella fase iniziale, i suddetti tre responsabili di procedimento, essendo tutti assegnati al Servizio Finanziario/Entrate, dovranno collaborare tra loro, indipendentemente dalle competenze assegnate ed evidenziate nell'atto programmatico di indirizzo, al fine della corretta ed efficiente gestione di tutto il servizio e di incaricare il Segretario Comunale di gestire detto personale agevolando, per quanto possibile e anche sul piano logistico, lo scambio di informazioni e il lavoro di equipe.
8. di precisare che non si possono impegnare per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente risultanti dalla sommatoria dei bilanci di previsione 2015 dei comuni estinti, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi

pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato

9. di precisare che l'assegnazione dei compiti costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'articolo 36 comma 2, del T.U.LL.RR.O.P.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 2/L.
10. di dare atto che l'individuazione dei Responsabili dei servizi è avvenuta con propria delibera n. 3 di data 11.01.2016, e che seguiranno appositi provvedimenti per l'affidamento degli incarichi di direzione degli uffici nonché di responsabile di procedimento;
11. di dare atto che, nei casi di necessità ed urgenza, ricorrendo le condizioni previste dall'articolo 19 comma 2 del DPRReg. 01.02.2005 n. 4/L e ss.mm., il Segretario Comunale coordina l'attività dei Responsabili dei servizi e degli Uffici e dei Responsabili di procedimento e può disporre interventi di spesa in sostituzione degli stessi;
12. di comunicare il presente provvedimento ai Responsabili dei servizi e degli Uffici, nonché ai Responsabili di procedimento;
13. di evidenziare che, in caso di conflitti positivi o negativi tra i Responsabili dei servizi o tra i Responsabili e il Segretario Comunale in ordine alla competenza all'adozione di specifici atti o provvedimenti, decide il Commissario Straordinario medesimo con proprio provvedimento;
14. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi in vigore nelle more dell'assunzione dell'atto di indirizzo definitivo, che verrà adottato dopo l'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2016;

